



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo Statale "Via Napoli"
Via Omero, 4 – 71010 Lesina (FG)



e. mail: FGIC82500C@istruzione.it - Posta certificata: FGIC82500C@pec.istruzione.it - Fax:
0882.707483

Tel. 0882.707485 (Dirigente Scolastico) – 0882.707486 (Docente 1° Coll.) - 0882.707481 (DSGA) – 0882.707480 (URP)

PIANO

TRIENNALE

DELL'OFFERTA FORMATIVA



Approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 9 gennaio 2026

Gruppo di progetto
Dirigente Scolastico-1°Collaboratore-FFSS

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA NAPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5365/II.3** del **24/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 41/26*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 57** Moduli di orientamento formativo
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 69** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 85** Aspetti generali
- 86** Modello organizzativo
- 93** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 94** Reti e Convenzioni attivate
- 95** Piano di formazione del personale docente
- 96** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LESINA

È un centro di circa 6500 abitanti, situato sull'omonima laguna del Parco Nazionale del Gargano, separata dal mare da un tombolo di sabbia ricca di macchia mediterranea e di una grande varietà di uccelli migratori. Dal 1970 ha sede un dipartimento di Biologia Marina del CNR (Istituto per lo sfruttamento biologico della laguna). Fanno parte del Comune il comprensorio urbano di Lesina Marina, di Ripalta e di Torre Mileto.

Le risorse culturali presenti nel territorio sono varie e molteplici, tra cui la biblioteca comunale "Mons. Giuseppe Stoico", il campo sportivo comunale "Leonardo De Lorenzo", il campo da tennis all'interno della Villa comunale, il centro ricreativo dell'Azione Cattolica e il Centro Visite gestito dall'Ente Parco con la collaborazione della LIPU, l'associazione per disabili "Una mano amica", "Lesina solidale", la "Caritas", le associazioni culturali "Amici della laguna", "Mentelocale", "Agorà", "Incanto", "Voltalacarta", la "Protezione Civile Lesina", gli "Scout", l'Avis "Annamaria Leo".

Una parte dei lesinesi sono residenti attualmente all'estero o in località dell'Italia centro-settentrionale, per motivi di lavoro. Nel paese sono presenti immigrati, che offrono manodopera all'agricoltura. Grazie alla sinergia delle associazioni e dell'Amministrazione comunale si registra un aumento significativo delle presenze di privati e di scolaresche nel corso di tutto l'anno.

POGGIO IMPERIALE

È un piccolo centro di circa 3000 abitanti e dista 5 chilometri da Lesina. Il paese è conosciuto anche con il nome di "Tarranòve". L'economia si basa prevalentemente sull'[agricoltura](#) e sull'estrazione della pietra. Ultimamente è sorto nel suo territorio un parco eolico. Le risorse culturali presenti nel territorio sono varie e molteplici, tra cui Biblioteca Comunale, " la "Compagnia teatrale terranovese", l'"Azione Cattolica Parrocchiale", la "Pro Loco", Avis .

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LESINA



E' un centro di circa 6500 abitanti, situato sull'omonima laguna del Parco Nazionale del Gargano, separata dal mare da un tombolo di sabbia ricca di macchia mediterranea e di una grande varietà di uccelli migratori. Dal 1970 ha sede un dipartimento di Biologia Marina del CNR (Istituto per lo sfruttamento biologico della laguna). Fanno parte del Comune il comprensorio urbano di Lesina Marina, di Ripalta e di Torre Mileto.

Le risorse culturali presenti nel territorio sono varie e molteplici, tra cui la biblioteca comunale "Mons. Giuseppe Stoico", il campo sportivo comunale "Leonardo De Lorenzo", il campo da tennis all'interno della Villa comunale, il centro ricreativo dell'Azione Cattolica e il Centro Visite gestito dall'Ente Parco con la collaborazione della LIPU, l'associazione per disabili "Una mano amica", "Lesina solidale", la "Caritas", le associazioni culturali "Amici della laguna", "Mentelocale", "Agorà", "Incanto", "Voltalacarta", la "Protezione Civile Lesina", gli "Scout", l'Avis "Annamaria Leo".

Una parte dei lesinesi sono residenti attualmente all'estero o in località dell'Italia centro-settentrionale, per motivi di lavoro. Nel paese sono presenti immigrati, che offrono manodopera all'agricoltura. Grazie alla sinergia delle associazioni e dell'Amministrazione comunale si registra un aumento significativo delle presenze di privati e di scolaresche nel corso di tutto l'anno.

POGGIO IMPERIALE

E' un piccolo centro di circa 3000 abitanti e dista 5 chilometri da Lesina. Il paese è conosciuto anche con il nome di "Tarranòve". L'economia si basa prevalentemente sull'[agricoltura](#) e sull'estrazione della pietra. Ultimamente è sorto nel suo territorio un parco eolico. Le risorse culturali presenti nel territorio sono varie e molteplici, tra cui Biblioteca Comunale, " la "Compagnia teatrale terranovese", l'"Azione Cattolica Parrocchiale", la "Pro Loco", Avis .



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VIA NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC82500C
Indirizzo	VIA OMERO LESINA 71010 LESINA
Telefono	0882707480
Email	FGIC82500C@istruzione.it
Pec	fgic82500c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icslesina.edu.it

Plessi

VIA ROSSINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA82502A
Indirizzo	VIA ROSSINI LESINA 71010 LESINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via BELLINI snc - 71010 LESINA FG

VIA FIUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA82503B
Indirizzo	VIA FIUME POGGIO IMPERIALE 71010 POGGIO



IMPERIALE

Edifici • Via FIUME 11 - 71010 POGGIO IMPERIALE FG

CENTONZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FGEE82503L

Indirizzo CORSO VITTORIO EMANUELE 41 LESINA 71010
LESINA

Edifici • Corso VITTORIO EMANUELE 41 - 71010 LESINA
FG

Numero Classi 13

Totale Alunni 230

DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FGEE82504N

Indirizzo VIA FIUME POGGIO IMPERIALE 71010 POGGIO
IMPERIALE

Edifici • Via FIUME 11 - 71010 POGGIO IMPERIALE FG

Numero Classi 5

Totale Alunni 108

GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice FGMM82501D

Indirizzo VIA OMERO LESINA 71010 LESINA



Edifici

- Via OMERO snc - 71010 LESINA FG

Numero Classi 6

Totale Alunni 134

FOSCOLO UGO - POGGIO IMPERIALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice FGMM82502E

Indirizzo VIA OBERDAN 8 POGGIO IMPERIALE 71010 POGGIO IMPERIALE

Edifici

- Via CIRCUMVALLAZIONE snc - 71010 POGGIO IMPERIALE FG

Numero Classi 3

Totale Alunni 57



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Multimediale	9
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	6



Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	20



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento costitutivo dell'identità progettuale del nostro Istituto ed esplicita il progetto formativo che le nostre scuole adottano nell'ambito dell'Autonomia, tenendo conto delle indicazioni fornite dalle famiglie.

La VISION del PTOF è di stabilire un rapporto organico con il nostro territorio rendendo pubblici:

- L'identità delle scuole dell'Istituto;
- Il progetto educativo e didattico;
- Gli elementi dell'organizzazione scolastica;
- Gli interventi e i percorsi formativi.

La condivisione di scelte educative, formative, culturali e la cooperazione fra Dirigente, docenti, operatori e genitori sono essenziali per garantire a tutti gli alunni:

- Il diritto all'apprendimento;
- Lo sviluppo delle competenze;
- La valorizzazione delle diversità.

La MISSION del nostro Istituto, coerente con le Indicazioni ministeriali, ha come cardine:

- Mettere al centro la persona;
- Promuovere legami interpersonali costruttivi;
- Offrire strumenti per la crescita personale;
- Rendere gli studenti più consapevoli del contesto in cui si trovano ad operare.

Per questo risultano fondamentali, l'apertura al territorio, la condivisione di valori che fanno sentire tutti i membri appartenenti ad una comunità, in costante interazione con gli altri, al fine di formare cittadini in grado di partecipare alla costruzione di una collettività più ampia.



Il Collegio dei Docenti intende far sì che la Vision e la Mission siano i principi ispiratori nelle scelte educative e didattiche, costruendo un progetto formativo in sintonia con le altre componenti educative, in particolare con i genitori, con i quali condividere un piano di corresponsabilità educativa.

Gli indirizzi attuativi del PTOF, sono:

- Offrire pari opportunità e strumenti indispensabili per affrontare l'esperienza scolastica e di vita;
- Mettere al centro della Programmazione del curriculum la valorizzazione della persona, nel rispetto dei ritmi, delle differenze e delle scelte educative della famiglia, secondo il principio della cooperazione;
- Valorizzare le esperienze di apprendimento legate al contesto ambientale, cogliendone la ricchezza di stimoli educativi e formativi, per maturare l'inserimento sociale e il rispetto delle regole del vivere civile (attività di studio e di ricerca, uscite sul territorio, collaborazione con enti e associazioni);
- Promuovere il successo scolastico e la motivazione di apprendere, con attenzione alla continuità educativa fra i vari ordini scolastici, all'integrazione e all'individuazione precoce di eventuali disturbi specifici dell'apprendimento (DSA, BES);
- Promuovere le eccellenze e potenziare le competenze, attraverso la pianificazione e l'attivazione di metodologie didattiche innovative a supporto delle conoscenze disciplinari; particolare attenzione è posta alle attività laboratoriali, che rendono l'alunno protagonista della costruzione del proprio sapere;
- Garantire una prima alfabetizzazione informatica a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria e privilegiare questo canale per attivare strategie di recupero;
- Programmare la didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Statale "Via Napoli" come parte integrante del PTOF dell'Istituto ed è stato redatto secondo le Linee guida ministeriali del 7 agosto 2020 che individuano criteri e modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI.
- Supportare il corpo docente con attività di formazione in servizio, per favorire



l'arricchimento delle competenze e potenziare l'uso di strategie didattiche innovative;

- Monitorare il percepito da parte delle famiglie e dotare la scuola di un sistema di autovalutazione finalizzato ad individuare le criticità volte a progettare piani di miglioramento;
- Migliorare la comunicazione sia organizzando procedure interne efficaci sia informando adeguatamente e tempestivamente le famiglie;
- Dare visibilità alle azioni della scuola e documentare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- Rendere noti gli obiettivi, le attività programmate e realizzate, le tipologie e le modalità di verifica, i criteri di valutazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Via Napoli" di Lesina è stato elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Il piano è stato elaborato dalle Funzioni Strumentali sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n.5624/II.3 del 14/10/2021; il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 13 Dicembre 2023; il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21 Dicembre 2023;

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

PRESENTAZIONE

L'Istituto Comprensivo "Via Napoli" di Lesina e Poggio Imperiale, costituito dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di I Grado, opera su sei plessi ubicati nei comuni corrispondenti. La popolazione scolastica complessiva è costituita da circa 715 alunni; il personale docente consta di 91 unità.



SCUOLA INFANZIA

- “Via Rossini” di Lesina con N° 6 sezioni di cui 6 a tempo normale (8:15/16:15)
- “Via Fiume” di Poggio Imperiale con n° 3 sezioni a tempo normale (8:15/16:15).

SCUOLA PRIMARIA

- “R. Centonza” di Lesina – n. 13 classi di cui 7 a tempo normale e 6 a tempo pieno;
- “De Amicis” di Poggio Imperiale – n. 5 classi a tempo pieno.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE – A.S. 2024/2025

DISCIPLINE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
ITALIANO	8	7	6	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2



ARTE e
IMMAGINE 1 1 1 1 1

MUSICA 1 1 1 1 1

ED. FISICA 2 2 2 2 2

MATEMATICA 5 5 5 5 5

SCIENZE 2 2 2 2 2

TECNOLOGIA 1 1 1 1 1

INGLESE 1 2 3 3 3

RELIGIONE 2 2 2 2 2

Ed. CIVICA 33 ore annuali,
disciplina
trasversale

TOTALE 2727 27 2929

QUADRO ORARIO SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO – A.S. 2024/2025

DISCIPLINE

CLASSI

I II III IV V



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

ITALIANO	9	8	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
ARTE e IMMAGINE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA	10	10	10	10	10
Ed. Civica	33 ore annuali, disciplina trasversale				
TOTALE	40	40	40	40	40



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- "Giovanni Paolo II" di Lesina - n.6 classi;
- "Ugo Foscolo" di Poggio Imperiale - n. 3 classi.

DISCIPLINE	CLASSI		
	I	II	III
ITALIANO	6	6	
		6	
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
ARTE	2	2	
			2
MUSICA	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4



SCIENZE 2 2 2

TECNOLOGIA 2 2 2

INGLESE 3 3 3

FRANCESE 2 2 2

RELIGIONE 1 1 1

Ed. Civica 33 ore
annuali,
disciplina
trasversale

TOTALE 30 30 30

Tutte le classi osservano un orario di 30 ore settimanali (8.00/14.00).

L'Istituto dispone di:

- Aula Magna polifunzionale;
- Sala Docenti;
- Laboratori di Informatica;
- Laboratori scientifici;
- Laboratorio artistico;
- Laboratorio musicale;



- Aula multifunzionale;
- Palestre;
- Rete Wifi;
- Aule con LIM.

SERVIZI

Il Dirigente Scolastico, dott.ssa Incoronata G. Di Tullio, assicura la gestione unitaria dell'Istituto e la qualità dei processi formativi attraverso strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa.

Gli uffici amministrativi, coordinati dal D.SS.GG.AA., dott. Mario D'Amaro, sono ubicati nella sede della Scuola Secondaria di I grado "Giovanni Paolo II" di Lesina.

Organizzazione degli uffici: ufficio protocollo – archivio - affari generali, didattica e personale; aperti al pubblico dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 15:00 alle ore 17:00 il martedì e il giovedì.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere l'identità, l'autonomia, la competenza e la cittadinanza dei bambini.
Potenziare la continuità verticale nei tre ordini di scuola.

Traguardo

Acquisire le competenze chiave, come la capacità di comunicare, collaborare e orientarsi nello spazio e nel tempo. Incrementare progetti che favoriscono la continuità educativa e il dialogo tra i diversi ordini di scuola, per rendere il passaggio tra i gradi più armonico.

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze chiave. Valorizzare le diverse tipologie di alunni. Migliorare il successo formativo degli alunni elevando gli apprendimenti

Traguardo

Risultati specifici e misurabili che la scuola intende raggiungere per ogni priorità (5%)
Favorire il successo formativo degli alunni, agevolando il passaggio tra ordini e gradi di scuole.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Azioni operative necessarie per il raggiungimento degli esiti positivi nelle prove standardizzate.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze linguistiche e comunicative. Migliorare le competenze relazionali e civiche.

Traguardo

Sviluppo della comunicazione efficace, dell'autonomia e del pensiero critico.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio alle scuole di grado superiore.

Traguardo

Comprendere quanto la scuola si sia avvicinata agli obiettivi stabiliti (valutazione



continua)

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente positivo e inclusivo per favorire lo sviluppo dell'apprendimento.

Traguardo

Sviluppare l'identità, l'autostima e l'autonomia degli studenti, la capacità di gestire emozioni e pensieri e la costruzione di relazioni solide e supportive.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Piano di miglioramento

Nell'ambito dell'attuazione del Piano di Miglioramento è stato elaborato il Curricolo Verticale delle competenze, sia disciplinari, sia trasversali.

Per il raggiungimento delle priorità indicate nel RAV, si ritiene opportuno operare attraverso una didattica per competenze, con particolare attenzione all'elaborazione di metodologie innovative e strumenti per la rilevazione e valutazione delle competenze.

Si procederà alla progettazione in tutte le classi di unità di apprendimento, sulla base di comuni modelli di riferimento, nell'ottica di una didattica e di una valutazione per competenze, per la strutturazione di prove di verifica comuni, iniziali e finali, per classi parallele, coinvolgendo i Dipartimenti disciplinari, i team docenti e i Consigli di Classe.

In relazione all'aggiornamento del PdM, si conferma la prosecuzione e il miglioramento delle azioni già avviate nell'Anno Scolastico 2024/2025, con riferimento alle priorità indicate nel RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere l'identità, l'autonomia, la competenza e la cittadinanza dei bambini.
Potenziare la continuità verticale nei tre ordini di scuola.

Traguardo



Acquisire le competenze chiave, come la capacità di comunicare, collaborare e orientarsi nello spazio e nel tempo. Incrementare progetti che favoriscono la continuità educativa e il dialogo tra i diversi ordini di scuola, per rendere il passaggio tra i gradi più armonico.

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze chiave. Valorizzare le diverse tipologie di alunni. Migliorare il successo formativo degli alunni elevando gli apprendimenti

Traguardo

Risultati specifici e misurabili che la scuola intende raggiungere per ogni priorità (5%) Favorire il successo formativo degli alunni, agevolando il passaggio tra ordini e gradi di scuole.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Azioni operative necessarie per il raggiungimento degli esiti positivi nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze linguistiche e comunicative. Migliorare le competenze



relazionali e civiche.

Traguardo

Sviluppo della comunicazione efficace, dell'autonomia e del pensiero critico.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio alle scuole di grado superiore.

Traguardo

Comprendere quanto la scuola si sia avvicinata agli obiettivi stabiliti (valutazione continua)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente positivo e inclusivo per favorire lo sviluppo dell'apprendimento.

Traguardo

Sviluppare l'identità, l'autostima e l'autonomia degli studenti, la capacità di gestire emozioni e pensieri e la costruzione di relazioni solide e supportive.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

1. Progettazione condivisa in tutte le classi di Unità di apprendimento per



competenze, basate su prove autentiche e rubriche di valutazione. 2. Strutturazione di prove di verifica d'ingresso e finali comuni per classi parallele nella scuola primaria e secondaria. 3. Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze ch

○ **Ambiente di apprendimento**

Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento, anche con l'utilizzo delle tecnologie. Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative basate sulla didattica per competenze. Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizz

○ **Inclusione e differenziazione**

Nell'ottica della didattica per competenze, promuovere la personalizzazione dei percorsi formativi con attenzione agli alunni BES, DSA e disabili.

○ **Continuità e orientamento**

- Aumentare la collaborazione e la realizzazione di lavori verticali in tutte le componenti dell'Istituto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la collaborazione e la partecipazione attiva all'interno dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre più verticale il lavoro di tutte le



componenti dell'Istituto. Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie, sulla didattica orientativa.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche, affinché divengano patrimonio di tutti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la progettualità integrata con il territorio. Assicurare il coinvolgimento delle famiglie per una collaborazione attiva e continua nella costruzione delle competenze per la vita. Documentazione e diffusione alle famiglie dei percorsi progettuali attuati nell'ambito delle unità di apprendimento per competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto si esplicita attraverso scelte didattiche, organizzative ed operative che perseguono finalità condivise, aderenti alla normativa vigente, nonché a quanto previsto dal PNSD.

La Scuola, infatti, è da tempo impegnata nel processo di innovazione digitale. Tale impegno ha già toccato tutti e tre i settori previsti dal nuovo PNSD. Dal punto di vista degli strumenti, la Scuola ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante la partecipazione ai bandi PON-FESR, sia mirati all'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento, attuando la trasformazione di tutte le aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di monitor touch/LIM e Digital Board postazioni connesse alla rete interna della Scuola e alla rete Internet, sia dal punto di vista dell'accesso alla rete, con la realizzazione e l'ampliamento delle reti LAN-WLAN, che per la realizzazione della rete cablata e Wi-Fi. Sempre in questo ambito, la Scuola ha raggiunto livelli soddisfacenti nel campo dell'amministrazione digitale. In tal senso bisogna citare la predisposizione della struttura digitale rappresentata dal registro elettronico, manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale, con la possibilità di dematerializzare molta documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, etc.).

Per quanto riguarda le competenze e i contenuti digitali, il corpo docente è sempre stato sensibile alle indicazioni ministeriali nella scelta dei materiali didattici e dei libri di testo che, ad oggi, sono tutti fruibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, con le relative espansioni, gli esercizi interattivi, ulteriori contenuti per pc e per LIM. Per ciò che concerne la formazione e l'accompagnamento, la Scuola, coadiuvata dall'Animatore Digitale e dal Team Digitale, ha dato avvio alle attività previste dal PNSD. Il nostro Istituto si giova delle opportunità di finanziamento offerte in primo luogo dal PNRR per l'orientamento delle dotazioni tecnologiche e digitali. E' stato adottato il Piano Scuola 4.0 previsto dal PNRR dove si è previsto la trasformazioni delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le discipline del futuro. inoltre il PNRR in riferimento alla dispersione scolastica mette al centro i più fragili. Anche alunni/e che manifestano evidenti difficoltà per affrontare con successo la carriera scolastica per un futuro inserimento nel mondo del lavoro. A partire dal corrente a.s. con il PNRR per il potenziamento delle competenze STEM, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti si interverrà anche per



migliorare le competenze multilinguistiche dei docenti. Infine il nostro istituto aderisce alle opportunità offerte dal c.d. "Agenda SUD" per le azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinare di base per la scuola primaria e secondaria. Infatti, coerentemente con il quadro pedagogico delle Indicazioni Nazionali 2012 e le successive modifiche del 2018 e 2025 e con la C.M. n. 3 del 13 febbraio 2015, l'Istituto ha favorito la transizione verso nuovi modelli didattici, che hanno reso motivante l'atto di apprendere, attraverso la risoluzione di situazioni problematiche complesse (compiti di realtà, prove autentiche, prove esperte ...) e inedite, e migliorato i risultati degli alunni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uniformare la programmazione e la valutazione delle classi parallele attraverso diari di bordo e relazioni.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Investire sul "capitale umano" per favorire lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva

e democratica.

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Prosecuzione compiti di realtà incentrati sui termini: rispetto, libertà, violenza e non violenza.

Verifica e valutazione finale sul grado di raggiungimento delle competenze di cittadinanza



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

- Creazione di un clima più sereno e collaborativo;
- Miglioramento delle relazioni tra alunni e tra alunni e docenti;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- Consolidare attività di orientamento e counseling.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto partecipa alla rete di collaborazione esterna tra scuole, istituzioni e territorio, con il Progetto "Coloriamo il Nostro Futuro" allo scopo di sviluppare nelle nuove generazioni la consapevolezza delle potenzialità culturali ed occupazionali dei Parchi, attraverso esperienze e sperimentazioni nel rispetto della legalità, stimolando i ragazzi a diventare protagonisti nella tutela e nello sviluppo delle aree naturali protette.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Rinnoviamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento. Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

Importo del finanziamento

€ 91.572,80



Data inizio prevista

25/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	16

● Progetto: Laboratorio Mobile di STEM e Realtà Virtuale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con il progetto "Laboratorio Mobile di STEAM e Realtà Virtuale" - in linea con le finalità l'Avviso Pubblico prot. Nr. 10812 del 13-05-2021 - si dedicheranno degli spazi interni alle singole aule di tecnologie per l'apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la loro creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e di inclusione. Il progetto "Laboratorio Mobile di STEAM e Realtà Virtuale" ha una serie di strumenti hardware e software, dunque le parole chiave sono: STEM, realtà virtuale, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti, simulazione. Gli obiettivi, le finalità, i risultati attesi e l'impatto previsto sugli apprendimenti principali del progetto sono: favorire l'apprendimento delle competenze chiave; creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale; promuovere l'apprendimento collaborativo: gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico; imparare facendo, ovvero stimolare processi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

osservazione, deduzione, azione, verifica; stimolare l'approccio del Learning by Doing per le discipline STEM; facilitare l'inclusione degli studenti BES; educare alla cittadinanza digitale, ovvero formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso; accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, tutte le soluzioni hardware e software sono flessibili/trasportabili, così da consentire il rapido spostamento degli strumenti da uno spazio ad un altro.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Libera-mente impariamo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

Il percorso prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti. Nello specifico due sono le strategie messe in atto dalla scuola: 1. Rafforzamento e consolidamento delle competenze curriculari con azioni di mentoring e di supporto individuale, di counseling e di tutoraggio per piccoli gruppi. 2. Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa a supporto delle vulnerabilità degli studenti e dello sviluppo della persona. Fondamentale anche questo percorso sarà il ricorso a metodologie innovative già in uso presso l'Istituzione scolastica, alle TIC, alla gamefication e a una nuova concezione di docente mentore coach che da un lato affianca e supporta lo studente nel rafforzamento delle competenze fornendo gli strumenti di cui ha bisogno e le strategie per raggiungere i propri obiettivi e dall'altro diventa modello di riferimento nella sua crescita scolastica e personale, in grado di coglierne gli aspetti caratteriali, le attitudini, gli interessi, le inclinazioni naturali e sviluppare percorsi di apprendimento altamente personalizzati. Gli interventi didattici punteranno alla ricostruzione dei concetti fondamentali delle discipline attraverso una serie di proposte altamente motivanti, secondo una formulazione laboratoriale e interdisciplinare, in un'ottica che tenga conto non solo degli aspetti cognitivi ma anche delle dimensioni emotive e relazionali, in grado di amplificare l'interesse e conferire una cornice di senso all'esperienza di costruzione del sapere.

Importo del finanziamento

€ 140.752,67

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	170.0	183
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	170.0	183

● Progetto: Liberamente impariamo 2.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è da tempo uno dei principali problemi del nostro paese, manifestandosi sia in forma esplicita (giovani che abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno della dispersione esplicita è molto limitato mentre è più avvertito quello della dispersione implicita. L'istituzione scolastica con questo progetto intende attuare azioni volte al contrasto della dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali nell'istruzione in linea con l'investimento 1.4, rivolte alla scuola secondaria di primo grado. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita la Scuola ha pensato di lavorare sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva. Questa tipologia di approccio, opportunamente sviluppato e sostenuto, porterebbe giovamenti in tutte le discipline, favorendo un approccio allo studio più autonomo e facendo accrescere l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.



Importo del finanziamento

€ 94.346,04

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	170.0	41
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	170.0	41



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Transitiamo digitalmente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Formazione personale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

La scuola intende effettuare percorsi formativi per il personale scolastico (dirigente scolastico, direttore dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. In effetti l'evoluzione tecnologica della società che, di conseguenza, ha indotto il sistema scolastico ad adeguarsi, richiede un approccio didattico innovativo. Per incrementare la qualità dell'insegnamento ed assicurare un'istruzione efficace, nell'ambito del necessario rinnovamento organizzativo e metodologico-didattico, è indispensabile promuovere e consolidare lo sviluppo della didattica digitale attraverso la formazione dei docenti all'uso della tecnologia. Sarà prestata attenzione anche all'innovazione tecnologica degli uffici amministrativi, alle procedure di digitalizzazione ed al necessario potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.

Importo del finanziamento

€ 42.720,79

Data inizio prevista

27/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	114



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: STEM..READY..GO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Dall'analisi degli esiti formativi e dei risultati INVALSI relativi alle competenze , in particolare matematiche e linguistiche, già da tempo nel nostro Istituto è emersa la necessità di ripensare la didattica delle discipline scientifico linguistiche. La metodologia STEM ed il potenziamento delle competenze linguistiche, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, supportato dal digitale va esattamente in questa direzione. Promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci e di qualità. L'obiettivo principale è la familiarizzazione con la progettazione e la creazione attraverso le tecnologie, promuovendo una visione inclusiva e stimolante. Lo studio e l'approfondimento della lingua inglese, attraverso una metodologia immersiva ed accattivante, accompagnerà lo sviluppo e l'acquisizione di nuove competenze attraverso nuovi linguaggi potenziando anche le competenze linguistiche dei docenti in servizio e migliorando le loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Importo del finanziamento

€ 76.604,02

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	58
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	14
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	6
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3

Approfondimento

L'azione 1.4 del PNRR - "Scuola 4.0" prevede un ingente finanziamento alla scuola finalizzato ad innovare le aule e laboratori didattici.

E' prevista la possibilità di dotare la scuola di dispositivi digitali, smart e innovativi per realizzare aule didattiche all'avanguardia, modulari e immersive, in cui il discente diventa centrale nel processo di apprendimento.

Conseguentemente l'investimento presuppone una rivisitazione delle metodologie didattiche, che saranno improntate al metodo induttivo, laboratoriale con un approccio orientato alla personalizzazione. Ogni studente è coinvolto in prima persona nella lezione, attore del proprio successo formativo.

Questa azione porterà al rafforzamento delle competenze digitali sia del personale scolastico che degli studenti, oltre a potenziare la competenza "imparare ad imparare" attraverso un metodo di studio più consapevole e sarà di contrasto alla dispersione scolastica grazie alla didattica attrattiva e coinvolgente.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento costitutivo dell'identità progettuale del nostro Istituto ed esplicita il progetto formativo che le nostre scuole adottano nell'ambito dell'Autonomia, tenendo conto delle indicazioni fornite dalle famiglie.

La VISION del PTOF è di stabilire un rapporto organico con il nostro territorio rendendo pubblici:

- L'identità delle scuole dell'Istituto;
- Il progetto educativo e didattico;
- Gli elementi dell'organizzazione scolastica;
- Gli interventi e i percorsi formativi.

La condivisione di scelte educative, formative, culturali e la cooperazione fra Dirigente, docenti, operatori e genitori sono essenziali per garantire a tutti gli alunni:

- Il diritto all'apprendimento;
- Lo sviluppo delle competenze;
- La valorizzazione delle diversità.

La MISSION del nostro Istituto, coerente con le Indicazioni ministeriali, ha come cardine:

- Mettere al centro la persona;
- Promuovere legami interpersonali costruttivi;
- Offrire strumenti per la crescita personale;
- Rendere gli studenti più consapevoli del contesto in cui si trovano ad operare.

Per questo risultano fondamentali, l'apertura al territorio, la condivisione di valori che fanno sentire tutti i membri appartenenti ad una comunità, in costante interazione con gli altri, al fine di formare cittadini in grado di partecipare alla costruzione di una collettività più ampia.



Il Collegio dei Docenti intende far sì che la Vision e la Mission siano i principi ispiratori nelle scelte educative e didattiche, costruendo un progetto formativo in sintonia con le altre componenti educative, in particolare con i genitori, con i quali condividere un piano di corresponsabilità educativa.

Gli indirizzi attuativi del PTOF, sono:

- Offrire pari opportunità e strumenti indispensabili per affrontare l'esperienza scolastica e di vita;
- Mettere al centro della Programmazione del curriculum la valorizzazione della persona, nel rispetto dei ritmi, delle differenze e delle scelte educative della famiglia, secondo il principio della cooperazione;
- Valorizzare le esperienze di apprendimento legate al contesto ambientale, cogliendone la ricchezza di stimoli educativi e formativi, per maturare l'inserimento sociale e il rispetto delle regole del vivere civile (attività di studio e di ricerca, uscite sul territorio, collaborazione con enti e associazioni);
- Promuovere il successo scolastico e la motivazione di apprendere, con attenzione alla continuità educativa fra i vari ordini scolastici, all'integrazione e all'individuazione precoce di eventuali disturbi specifici dell'apprendimento (DSA, BES);
- Promuovere le eccellenze e potenziare le competenze, attraverso la pianificazione e l'attivazione di metodologie didattiche innovative a supporto delle conoscenze disciplinari; particolare attenzione è posta alle attività laboratoriali, che rendono l'alunno protagonista della costruzione del proprio sapere;
- Garantire una prima alfabetizzazione informatica a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria e privilegiare questo canale per attivare strategie di recupero;
- Supportare il corpo docente con attività di formazione in servizio, per favorire l'arricchimento delle competenze e potenziare l'uso di strategie didattiche innovative;
- Monitorare il percepito da parte delle famiglie e dotare la scuola di un sistema di autovalutazione finalizzato ad individuare le criticità volte a progettare piani di miglioramento;



- Migliorare la comunicazione sia organizzando procedure interne efficaci sia informando adeguatamente e tempestivamente le famiglie;
- Dare visibilità alle azioni della scuola e documentare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- Rendere noti gli obiettivi, le attività programmate e realizzate, le tipologie e le modalità di verifica, i criteri di valutazione.

Il piano, dopo l'approvazione è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA ROSSINI	FGAA82502A
VIA FIUME	FGAA82503B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CENTONZA	FGEE82503L
DE AMICIS	FGEE82504N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI PAOLO II	FGMM82501D
FOSCOLO UGO - POGGIO IMPERIALE	FGMM82502E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ROSSINI FGAA82502A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA FIUME FGAA82503B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CENTONZA FGEE82503L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: DE AMICIS FGEE82504N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PAOLO II FGMM82501D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FOSCOLO UGO - POGGIO IMPERIALE



FGMM82502E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Totale ore educazione civica: 33 ore annuali

Allegati:

Curricolo-Ed.-Civica-ICS-LESINA-24-27.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. VIA NAPOLI

Primo ciclo di istruzione



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. VIA NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: "Oltre i Confini"**

Sviluppo delle Competenze Multilinguistiche tramite Percorsi strutturati

L'Istituto persegue l'internazionalizzazione del curriculum attraverso l'attuazione di specifici

percorsi multilinguistici, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e

metodologiche del personale docente e degli alunni. Tali azioni, finanziate dai Fondi Strutturali e di Investimento

Europei, rappresentano il volano strategico per l'innovazione didattica, permettendo di superare le



barriere linguistiche e promuovere una cittadinanza europea attiva.

Le azioni si articolano lungo due direttrici principali:

Formazione Linguistica Intensiva: Percorsi mirati al consolidamento delle abilità dicomprensione e produzione orale/scritta dei docenti di ogni ordine e grado e degli alunni. Specializzazione Metodologica CLIL: Workshop e moduli formativi volti all'acquisizione

di strategie per l'insegnamento di contenuti non linguistici in lingua straniera, favorendo l'integrazione tra discipline e il pensiero critico.

L'impatto atteso di tali interventi è la formazione di alunni capaci di aprirsi scuola al mondo in una

prospettiva multilinguistica ed interculturale di ampio respiro, coerente con i target europei di

competenza linguistica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM..READY..GO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. VIA NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Progetti STEAM**

Il nostro Istituto parteciperà ad eventuali progetti STEAM proposti dal MIUR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Progetti STEAM**

Il nostro Istituto parteciperà ad eventuali progetti STEAM proposti dal MIUR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: VIA ROSSINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Ricerca e agisci**

Predisposizione di un ambiente che favorisca attività di esplorazione e ricerca partendo dalla naturale curiosità del bambino, favorendo attività di manipolazione per scoprire il mondo circostante anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: VIA FIUME

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ **Azione n° 1: Ricerca e agisci**

Le scuole dell'infanzia di "Via Fiume" e "Via Rossini" adottano la stessa progettualità educativa e didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: CENTONZA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Digitalizziamo**

Favorire l'apprendimento delle discipline STEM attraverso l'esperienza, la curiosità, la creatività e le attività laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: DE AMICIS



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Digitalizziamo**

Le scuole primarie "De Amicis" e "Centonza" adottano la stessa progettualità educativa e didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: GIOVANNI PAOLO II

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Integriamoci**

Sfrutta l'attrattività delle tecnologie per rendere l'alunna/o "attore" del proprio percorso formativo evitando sia i rischi legati ad un utilizzo non corretto sia un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici. Valorizzare le diverse potenzialità e talenti stimolando il confronto e i diversi punti di vista.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: FOSCOLO UGO - POGGIO IMPERIALE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Integriamoci**

Le scuole secondarie di I grado "Ugo Foscolo" e "Giovanni Paolo II" adottano la stessa progettualità educativa e didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

I.C. VIA NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

1. Progetto: "Verso la Scelta Consapevole" (Classe III - 30 ore)

Il progetto "Verso la Scelta Consapevole", dedicato alle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado, rappresenta la fase culminante del percorso di orientamento formativo. In linea con le nuove Linee Guida per l'Orientamento, il modulo da 30 ore è strutturato per trasformare la scelta della scuola superiore da un momento di incertezza a un atto di auto-determinazione responsabile, basato sull'incrocio tra la conoscenza di sé e l'analisi oggettiva della realtà esterna.

- Modulo 1 (10 ore): Analisi dell'offerta formativa. Analisi ragionata dei quadri orari dei licei, istituti tecnici e professionali. Incontri con docenti e studenti delle scuole superiori.

- Modulo 2 (10 ore): E-Portfolio e Consiglio di Orientamento. Attività di autovalutazione guidata per compilare il proprio E-Portfolio e riflettere sul consiglio orientativo dei docenti.



- Modulo 3 (10 ore): Il mondo del lavoro e le professioni del futuro. Analisi dei settori economici emergenti (green economy, digitale) e simulazione di un processo decisionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Obiettivo: Sviluppare il pensiero critico, le competenze decisionali e la conoscenza dell'offerta formativa.



1. Progetto: "Un'analisi per il mio Futuro" (Classe I e II - 30 ore)

Il percorso di orientamento "Un'analisi per il mio Futuro" , rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I Grado, nasce dalla consapevolezza che orientare non significa fornire risposte pronte, ma dotare l'alunno della capacità di "imparare a imparare". In questa delicata fase di transizione, il progetto pone al centro lo sviluppo delle competenze metacognitive : il processo attraverso cui lo studente diventa consapevole dei propri meccanismi mentali, dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento. Obiettivo ultimo del modulo è la costruzione di un pensiero critico e riflessivo , strumento indispensabile affinché ogni alunno possa agire come protagonista consapevole del proprio progetto di vita, imparando a navigare con autonomia tra le opportunità del futuro.

- Modulo 1 (10 ore): Stili di apprendimento. Test e attività per capire come ogni studente impara meglio (visivo, uditivo, cinestesico) per migliorare il metodo di studio.
- Modulo 2 (10 ore): Soft Skills in azione. Laboratori sulla gestione delle emozioni, il problem solving e la capacità di lavorare in gruppo (teamworking).
- Modulo 3 (10 ore): Esplorazione dei linguaggi. Laboratori brevi (mini-stage interni) su coding, scrittura creativa, arte o scienze per testare interessi futuri.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Obiettivo: Sviluppare il pensiero critico, le competenze decisionali e la conoscenza dell'offerta formativa.

1. Progetto: "Un'analisi per il mio Futuro" (Classe I e II - 30 ore)

Il percorso di orientamento "Un'analisi per il mio Futuro", rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I Grado, nasce dalla consapevolezza che orientare non significa fornire risposte pronte, ma dotare l'alunno della capacità di "imparare a imparare". In questa delicata fase di transizione, il progetto pone al centro lo sviluppo delle competenze metacognitive: il processo attraverso cui lo studente diventa consapevole dei propri meccanismi mentali, dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento. Obiettivo ultimo del modulo è la costruzione di un pensiero critico e riflessivo, strumento indispensabile affinché ogni alunno possa agire come protagonista consapevole del



proprio progetto di vita, imparando a navigare con autonomia tra le opportunità del futuro.

- Modulo 1 (10 ore): Stili di apprendimento. Test e attività per capire come ogni studente impara meglio (visivo, uditivo, cinestesico) per migliorare il metodo di studio.
- Modulo 2 (10 ore): Soft Skills in azione. Laboratori sulla gestione delle emozioni, il problem solving e la capacità di lavorare in gruppo (teamworking).
- Modulo 3 (10 ore): Esplorazione dei linguaggi. Laboratori brevi (mini-stage interni) su coding, scrittura creativa, arte o scienze per testare interessi futuri.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Cittadini del mondo

Nell'ambito del progetto "Cittadini del mondo" si intende implementare la progettazione curricolare attraverso iniziative collaborative tra partner di diversi paesi per sviluppare prodotti, processi o servizi innovativi. Tale azione di partenariato con istituzioni scolastiche europee è finalizzata all'attivazione di percorsi progettuali comuni in materia di eco sostenibilità ambientale, valorizzazione del territorio, e scambio di buone pratiche. L'Istituto, in continuazione delle precedenti progettazioni nel settore ambientale, proseguirà l'ampio lavoro svolto nell'ambito dei seguenti progetti: "CITTADINI DEL MONDO" --Essere cittadini oggi non significa solo essere nati o risiedere in un determinato paese. La cittadinanza va vista come uno status, un modo di essere in tutti i livelli delle comunità in cui ci si trova ad agire: locali, regionali, nazionali, europee, globali.- E' un progetto d'istituto, sfondo integratore di tutte le azioni educative e didattiche, che viene declinato in progetti specifici per approfondire determinati argomenti per lo sviluppo delle competenze chiave. Alcuni progetti sono già previsti nel riquadro sottostante, altri potranno aggiungersi in corso d'anno. AMBITO INCLUSIONE a) ACCOGLIENZA □ AMBIENTE e TERRITORIO a) TRADIZIONI E ANTICHI SAPORI b) FESTE A SCUOLA c) NEW GENERATION EU d) VIVERE IL PARCO e) RICICLANDO ...IN CLASSE f) Programma Ecoschool: aree verdi nella scuola – acqua – salute e benessere – risparmio energetico g) VOCI DAL LAGO. □ EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' a) COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO b) BULLISMO E CYBERBULLISMO c) Gli schiacciarischi □ LINGUE STRANIERE a) GEMELLAGGIO BOUAYE □ a) ORIENTAMENTO a) CONTINUITA' □ GIOCHI MATEMATICI a) GIOCHI MATEMATICI PRISTEM b) POTENZIAMENTO DI COMPETENZE LOGICO-MATEMATICA; □ COMPETENZE IN LINGUA MADRE a) SCRITTORI DI CLASSE b) Lettura PET VOLA TRA LE STELLE c) INCLUSIONE L2. □ EDUCAZIONE FISICA E SPORT a) SCUOLA ATTIVA KIDS – b) SCUOLA ATTIVA JUNIOR C) SCUOLA ATTIVA INFANZIA D) GIOCHI SPORTIVI e) PALLAMANO. □ EDUCAZIONE ALIMENTARE E ALLA SALUTE a) A TAVOLA CON PIACERE □ MUSICA E TEATRO a) MUSICAL - POTENZIAMENTO MUSICALE b) CONCERTI □ VIAGGI D'ISTRUZIONE e VISITE GUIDATE a) VIAGGI □ EDUCAZIONE STRADALE a) LA STRADA NON E' UNA GIUNGLA □ Digitale a) Coding AGENDA SUD a) LA SCUOLA DI TUTTI b) Filo d'Arianna. L'Offerta Formativa potrà essere arricchita in base alle iniziative provenienti dal territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere l'identità, l'autonomia, la competenza e la cittadinanza dei bambini.

Potenziare la continuità verticale nei tre ordini di scuola.



Traguardo

Acquisire le competenze chiave, come la capacità di comunicare, collaborare e orientarsi nello spazio e nel tempo. Incrementare progetti che favoriscono la continuità educativa e il dialogo tra i diversi ordini di scuola, per rendere il passaggio tra i gradi più armonico.

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze chiave. Valorizzare le diverse tipologie di alunni. Migliorare il successo formativo degli alunni elevando gli apprendimenti

Traguardo

Risultati specifici e misurabili che la scuola intende raggiungere per ogni priorità (5%) Favorire il successo formativo degli alunni, agevolando il passaggio tra ordini e gradi di scuole.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Azioni operative necessarie per il raggiungimento degli esiti positivi nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere le competenze linguistiche e comunicative. Migliorare le competenze relazionali e civiche.

Traguardo

Sviluppo della comunicazione efficace, dell'autonomia e del pensiero critico.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio alle scuole di grado superiore.

Traguardo

Comprendere quanto la scuola si sia avvicinata agli obiettivi stabiliti (valutazione continua)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente positivo e inclusivo per favorire lo sviluppo dell'apprendimento.

Traguardo

Sviluppare l'identità, l'autostima e l'autonomia degli studenti, la capacità di gestire emozioni e pensieri e la costruzione di relazioni solide e supportive.

Risultati attesi

-Aumentare la percentuale degli studenti con esiti positivi - Incrementare l'utilizzo delle tecnologie nella didattica

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tale progetto è finalizzato a migliorare la connettività per tutti gli utenti dei vari plessi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Siamo connessi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle competenze digitali di base

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digitalizziamoci
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Il team innovazione rafforzerà le competenze digitali del personale scolastico per la transizione digitale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA ROSSINI - FGAA82502A

VIA FIUME - FGAA82503B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

"La valutazione ha una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo". Nella scuola dell'infanzia valutare significa attivare una osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e guidato, nelle attività programmate e nelle conversazioni "individuali e di gruppo".

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

- Capacità di relazione/socializzazione, capacità di attenzione, partecipazione e motivazione, grado di pro-gresso registrato rispetto alla situazione di partenza, livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali, autonomia;
- atteggiamenti nei confronti delle attività scolastiche;
- disponibilità all'impegno personale;
- rispetto delle regole.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. VIA NAPOLI - FGIC82500C

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI. CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM

DOCENTI OBIETTIVI ED INDICATORI Gli obiettivi educativi devono essere chiari e flessibili in relazione alle diverse velocità di apprendimento di ogni bambino e quindi, gli insegnanti, dovranno valutare il progressivo raggiungimento delle competenze sociali-cognitive ed affettive, tenendo presente che, nella Scuola dell'Infanzia, bisogna porre l'attenzione sulla crescita globale del bambino e non solo sull'apprendimento di competenze specifiche. In conclusione bisogna garantire un ambiente educativo rispettoso dei tempi e delle modalità di sviluppo di ogni bambino. Quindi la valutazione deve essere orientata verso la valorizzazione delle sue risorse e non alla misurazione del suo successo scolastico.

1. Osservazione del comportamento e delle relazioni sociali:
 - Capacità di interagire sviluppando la capacità di cooperazione e gestione dei conflitti partecipando alle attività collettive e sviluppando la capacità di esprimere i propri bisogni.
2. Sviluppo delle competenze comunicative.
 - Progredire nella capacità di esprimersi chiaramente utilizzando strutture linguistiche di base con un vocabolario adeguato all'età.
3. Sviluppo cognitivo
 - Mostrare curiosità verso il mondo che li circonda utilizzando le attività didattiche ed il gioco per esplorarlo; sviluppare la capacità di problem solving ed abilità nell'osservare e classificare oggetti, colori, ecc...
4. Sviluppo motorio
 - Acquisire coordinazione e controllo del corpo, abilità nell'utilizzare materiali ed inoltre partecipare ad attività motorie.
5. Creatività ed espressione artistica
 - Utilizzando il gioco simbolico ed i materiali espressivi, acquisire la capacità di esprimere emozioni attraverso il gioco e l'arte.
6. Autonomia e gestione del tempo
 - Acquisire autonomia nella scelta delle attività da svolgere (vestirsi, mangiare, ecc...) ed imparare ad esprimere le emozioni tramite il gioco e l'arte.
7. Capacità di riflessione ed autovalutazione
 - Acquisire la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni diventando consapevole delle proprie capacità e limiti.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Per gli



alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone: - nel primo quadrimestre una valutazione numerica, espressa in decimi; - nel secondo quadrimestre l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli alunni della scuola secondaria si dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi. 3 La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento, da parte degli alunni, delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo di Educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione. OBIETTIVI COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA 1- Imparare ed approfondire il rispetto degli altri, di se stessi, dell'ambiente naturale e sociale, la solidarietà, il rispetto della diversità. 2- Conoscere le leggi che regolano i diritti e i doveri dei cittadini. 3- Conoscere ed utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati nell'uso dei social media e nella navigazione in Rete. 4- Collaborare con le famiglie e promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole. 5- Realizzare la trasversalità dell'educazione civica e l'integrazione delle competenze-chiave.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha finalità educativa e non selettiva. Essa valuta le capacità relazionali dei bambini basandosi sull'osservazione dei loro comportamenti nel contesto della vita scolastica (gioco, routine ed attività di gruppo). Ambiti di Osservazione e Criteri di Valutazione 1. Relazioni con i pari • Indicatori osservabili: capacità di interagire con i compagni (condividendo spazi, giochi e materiali), partecipazione a giochi di gruppo e gestione dei conflitti con la mediazione dell'adulto. • Criteri di valutazione: valutare lo sviluppo di comportamenti collaborativi e l'eventuale diminuzione di comportamenti oppositivi od esclusivi. 2. Relazioni con gli adulti • Indicatori osservabili: capacità di accettare regole e di richiedere aiuto in modo adeguato nel rispetto dei modi e delle figure educative. • Criteri di valutazione: instaurare una relazione serena e costruttiva con l'adulto nel rispetto delle regole condivise. 3. Comunicazione emotiva ed affettiva • Indicatori osservabili: riconoscere emozioni proprie ed altrui; mostrare empatia verso gli altri ed acquisire la capacità di esprimere bisogni ed emozioni. • Criteri di valutazione: valutare il miglioramento nella gestione delle emozioni e nei comportamenti di aiuto e solidarietà. 4. Partecipazione alla vita di



gruppo • Indicatori osservabili: osservare la capacità di rispettare regole di convivenza, di assumere piccoli incarichi e dello sviluppo del senso di appartenenza al gruppo-sezione. • Criteri di valutazione: valutare se il bambino partecipa attivamente, accettando le regole condivise, alla vita del gruppo-sezione. Modalità di Valutazione Si valuta attraverso l'osservazione sistematica delle attività svolte dai bambini, documentando il tutto (foto, racconti, elaborati, ecc...) per un successivo confronto con il team docente e la famiglia. Finalità della Valutazione Relazionale Tale valutazione tende a valorizzare ogni bambino nel suo percorso di crescita, favorendone il benessere emotivo e sociale rafforzandone l'autonomia ed il senso di responsabilità.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri comuni di valutazione della scuola primaria e secondaria si riferiscono alla padronanza dei contenuti, abilità e competenze.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNE PRIMARIA-SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I Criteri di valutazione del comportamento della Scuola Secondaria di I Grado fanno riferimento alla legge n° 150 del 2024, all'interno della quale si sottolinea che la presenza di comportamenti inferiore del 6 (sei) determina la non ammissione alla classe successiva. Per la valutazione del "comportamento" della Scuola Primaria gli indicatori stabiliti sono i seguenti: □ Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo □ collaborazione con compagni e adulti(docenti e altre figure presenti) □ rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria si è ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, mentre la non ammissione è deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Nella scuola secondaria l'ammissione alla classe successiva è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, mentre la non ammissione con delibera a maggioranza e adeguata motivazione. La non ammissione alla classe successiva è determinata anche dal voto di comportamento non inferiore a 6/10.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tenendo conto del percorso svolto, avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) voto di condotta non inferiore a 6/10; b) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; c) non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249; d) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' Invalsi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIOVANNI PAOLO II - FGMM82501D



FOSCOLO UGO - POGGIO IMPERIALE - FGMM82502E

Criteri di valutazione comuni

Monitorare e Valutare sono azioni decisive all'interno di una Scuola che progetta e che commisura la propria Offerta formativa in ambito nazionale ed europeo e costituiscono congegno indispensabile per il controllo in itinere ed il miglioramento continuo. Una scuola autonoma, che concepisca ed elabori programmi in modo innovativo ed efficiente, deve dotarsi degli strumenti di misura dell'efficacia della sua azione progettuale, in modo da poter apportare, qualora si riscontrassero falle nell'impalcatura programmatica, le necessarie correzioni sia in itinere che a conclusione delle attività. Gli strumenti, le modalità di elaborazione e i risultati relativi al monitoraggio devono essere disponibili e resi pubblici negli ambiti di interesse.

L'attuazione di processi di monitoraggio e valutazione avverrà a cura della figura di staff preposta, attraverso la costruzione e l'adozione di strumenti validi e modelli adeguati di valutazione ed autovalutazione che possano essere utilizzati per il confronto con il Sistema di Valutazione Nazionale o con i sistemi locali; l'azione si espletterà attraverso il confronto continuo tra la figura di staff, i referenti dei progetti ed i coordinatori dei Consigli di Classe per arrivare alla quotazione degli esiti delle attività svolte, alla rielaborazione dei dati raccolti, alla sistematica osservazione delle criticità e dei bisogni ed infine all'elaborazione delle relative proposte di miglioramento da sottoporre al vaglio del Collegio dei Docenti.

I processi di autoanalisi/valutazione sono una risorsa essenziale per lo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa; tramite l'introduzione di concetti di riflessione e l'analisi delle prassi, essi favoriscono la crescita professionale dei docenti e lo sviluppo organizzativo della scuola.

In tale prospettiva, la scuola verifica e valuta le azioni e gli interventi del piano nei confronti non solo degli alunni, ma anche nei riguardi delle azioni messe in atto dall'Istituzione nel suo complesso.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono esplicitati nella sezione del curriculum di educazione civica



Criteria di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.Lgs. 62/2017, "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Ai sensi dell'art.2, comma 5, del D.Lgs. 62/2017, "la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249".

Allegato:

CRITERI E MODALITÀ VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado è deliberata dal Consiglio di classe, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento, infine, viene operata in positivo, attraverso un richiamo esplicito allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza e la sostituzione al voto di condotta di un giudizio sintetico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato, per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado, è deliberata dal Consiglio di classe, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento, infine, viene operata in positivo, attraverso un richiamo esplicito allo sviluppo delle



competenze in materia di cittadinanza e la sostituzione al voto di condotta di un giudizio sintetico.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CENTONZA - FGEE82503L

DE AMICIS - FGEE82504N

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI "La valutazione ha una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo," è parte integrante della programmazione e rivela l'efficacia dell'azione didattica.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone. I giudizi descrittivi, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale.



Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

L'Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.Lgs. 62/2017, "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo

delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità

e i regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Ai sensi dell'art.2, comma 5, del D.Lgs. 62/2017, "la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno

viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di

valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola



secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249”.

Allegato:

criteri di valutazione della scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva per gli alunni e le alunne della scuola primaria, avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente acquisiti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva, come già prevede la disciplina vigente, è riservata a casi eccezionali e viene deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola promuove come obiettivo prioritario il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le attività realizzate per gli alunni con bisogni educativi speciali sono di buona qualità e si rivelano, nella maggior parte dei casi, appropriate, efficaci e tali da favorire il più possibile l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. La maggior parte degli insegnanti curricolari utilizza metodologie che promuovono una didattica inclusiva e flessibile e partecipa alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati. Fra le azioni inclusive attuate dalla scuola si segnalano progetti nell'ambito dell'educazione digitale, attività trasversali (musicali, espressive, ecc.), sperimentazione di forme di educazione fra pari, iniziative di continuità didattica orizzontale e verticale. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati viene monitorato con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, attività su temi interculturali e alcuni percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- per garantire ad ognuno il successo formativo la scuola attua personalizzazione dei percorsi, piani di studio personalizzati, didattica cooperativa, apprendimento laboratoriali - attività di recupero curricolare ed extracurricolare - progetti di potenziamento delle competenze di base finalizzati dal PNRR - individuazione sistematica degli obiettivi PEI/PDP ; uso di strumenti compensativi e laboratori, monitoraggio periodico, valutazione personalizzata - la scuola favorisce l'inclusione degli alunni BES attraverso metodologie che favoriscono la partecipazione attiva, la socializzazione e lo sviluppo di competenze relazionali negli studenti - la scuola favorisce l'inclusione degli alunni stranieri attraverso strumenti visivi digitali, mappe e traduzioni semplificate, peer tutoring

Punti di debolezza:

- non sempre è possibile soddisfare i bisogni individuali per la presenza di classi numerose. alunni problematici e/o stranieri - spesso l'inclusione degli studenti Bes è talvolta limitata da classi numerose, risorse ridotte, vincoli di spazi



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il docente di sostegno insieme ai docenti curricolari, ai servizi e con il supporto delle famiglie progetta il piano educativo individualizzato inserendo gli obiettivi specifici per l'alunno esplicitando le strategie le metodologie attuate e la procedura di valutazione .

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente di sostegno, docenti curricolari, servizi, famiglia, educatori e specialisti che seguono l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia condivide la programmazione del P.E.I. esprimendo le proprie valutazioni/suggerimenti e



collabora al progetto formativo del proprio figlio

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione si basano sulla personalizzazione e l'inclusione degli alunni, focalizzandosi sul percorso individuale, i progressi e le potenzialità, non solo sulle carenze. Si adattano strumenti compensativi e misure dispensative e si valorizzano prove differenziate. PEI e PDP.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Approfondimento

L'alunno con DSA, esonerato dalla studio delle lingue straniere, viene ammesso all'esame di Stato e consegue il diploma senza menzione della non conoscenza delle lingue (art. 11, commi 13 e 15).

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del Decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n.394 e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.



Aspetti generali

La scuola ha strutturato un'organizzazione a larghe maglie in cui intervengono diversi fattori: attività di ricerca, coordinamento professionale, azioni di miglioramento, qualità dei servizi erogati, fruibilità degli spazi, potenziamento delle strutture tecnologiche, tempo scuola, attenzione al clima lavorativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
 Settimana corta

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento con le funzioni previste dalla normativa vigente; 2. Coordinamento e pianificazione delle attività di gestione del tempo scuola dell'Istituto; 3. Vigilanza sulla osservanza dell'orario di servizio del personale docente e sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione da parte degli alunni, provvedendo ai conseguenti e necessari adempimenti di legge; 4. Istruttoria delle azioni tese all'individuazione dei destinatari delle supplenze di competenza dell'istituto; 5. Collaborazione nella gestione dei rapporti con gli EE.LL.; 6. Coordinamento Organico di sostegno, gestione immissione dati alunni BES nel Portale Autonomia, contatti con la ASL (S.I.S. e medicina scolastica) , Convocazioni e Coordinamento GLO; 7. Coordinamento delle operazioni relative al rinnovo degli Organi Collegiali d'Istituto; 8. Responsabile del Trattamento dei Dati svolti presso l'Istituto Comprensivo di Lesina e Poggio Imperiale, per l'attuazione delle disposizioni, come da separato decreto di nomina, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 " Codice in materia di

2



protezione dei dati personali”; 9. Organizzazione, gestione e controllo, in qualità di preposto presso la sede centrale di Via Omero, per il rispetto degli obblighi dei lavoratori di cui all’art. 19 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e in particolare: a. sovrintendere e vigilare sull’osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge e verificare affinché soltanto i lavoratori che abbiano ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono a un rischio grave e specifico; b. richiedere l’osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa, informandoli del rischio stesso e delle disposizioni in materia di protezione; c. astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; d. segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico ogni condizione di pericolo della quale venga a conoscenza e che si verifichi durante il lavoro, sulla base della formazione ricevuta, ponendo in essere ogni necessario intervento, in casi di particolari necessità e urgenza, a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, sia presso la sede centrale sia presso i plessi scolastici di Lesina e Poggio Imperiale; 10. Gestione del sito web d’istituto. 11. Supporto al Dirigente per tutte le iniziative intraprese dall’Istituto.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo staff del DS è composto dai due collaboratori del Dirigente, dalle funzioni strumentali e dai

11



responsabili di plesso, per lo svolgimento delle funzioni organizzative e coordinamento della didattica.

Funzione strumentale

Obiettivo di miglioramento area 1: Promuovere l'Autovalutazione e Valutazione di Istituto, ricercando e proponendo nuovi strumenti di autovalutazione puntando ad implementare il curriculum d'istituto. • Coordinare e progettare la stesura del Ptof, da sottoporre agli organi collegiali. in collaborazione con i coordinatori di classe e di progetto e le altre FFSS; • Coordinare le attività di valutazione esterne quali l'INVALSI; • Promuovere e coordinare le attività di partecipazione a sperimentazioni ministeriali di autovalutazione d'Istituto; • Coordinare il Nucleo di autovalutazione d'Istituto, predisporre Rapporto di autovalutazione e Piano di miglioramento; • Collaborare nello staff di direzione. Area 2- Interventi e Servizio ai docenti Progettazione e formazione. Obiettivo di miglioramento area 2: Migliorare la dotazione strumentale materiale e le capacità del personale di utilizzare i laboratori e in particolare le nuove tecnologie, favorendo la dematerializzazione. Implementare il curriculum d'istituto Implementare l'uso creativo e fruibile dei laboratori e biblioteca presenti nell'istituto; • Predisporre il Piano di formazione e il PNSD; • Organizzare incontri di formazione per il personale docente; • Coordinamento dei tirocinanti e relazioni con le università e l'USR Puglia; • Supporto per la redazione del Piano triennale per la trasparenza; • Monitorare l'efficacia del PTOF e integrare o progettare aggiunte e/o modifiche; • Coordinare gruppi di

8



lavoro per l'attuazione del curricolo d'istituto e per l'innovazione didattica; • Promuovere e coordinare i gruppi di lavoro per la lotta al bullismo e cyber-bullismo; • Partecipare agli incontri del Nucleo di autovalutazione d'Istituto, predisporre il RAV e il PdM in collaborazione con le altre FFSS; • Collaborare nello staff di direzione Area 3 Interventi a servizio degli alunni – Continuità, orientamento, integrazione e inclusione alunni BES. Obiettivo di miglioramento area 3: Disseminare metodi ed esperienze didattiche innovative ed inclusive. Implementare il curricolo coordinando progetti di continuità e orientamento. • Predisporre interventi e servizi per gli alunni Bes e promuovere la cultura dell'inclusività; • Predisporre ed aggiornare il PAI; • Predisporre il protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri e coordinarne le attività; • Coordinare la presentazione e attuazione dei progetti d'istituto per la continuità e per l'orientamento; • Curare il coordinamento tra i docenti di sostegno; • Collaborare nello staff di direzione; Area 4 Rapporti e coprogettazione con il territorio Obiettivo di miglioramento area 4: Calendarizzare e programmare le azioni comuni di progetti extracurricolari. Programmare incontri periodici con le famiglie per la condivisione dell'intero processo educativo. • Coordinare le uscite didattiche sul territorio; • Coordinare attività per la diffusione della legalità e prevenzione del bullismo, e pari opportunità tenendo i contatti con i soggetti esterni coinvolti; • Coordinare la progettualità con enti esterni; • Collaborare nello staff di direzione;



Team digitale	Il team per l'innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per l'innovazione didattica e la diffusione della cultura digitale. Il team è coordinato dalla figura dell'animatore digitale.	2
Docente specialista di educazione motoria	Coordina il team per la promozione della pratica motoria e sportiva nei vari ordini di scuola.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docenti curricolari e sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	22

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti curricolari, di sostegno, potenziamento e IRC. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• IRC	49



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE I docenti sono sia su cattedra intera che spezzoni. Svolgono attività di didattica curricolare .
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO I docenti sono sia su cattedra intera che spezzoni. Svolgono attività di didattica curricolare .
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO I docenti sono su cattedra intera. Svolgono attività di didattica curricolare .
Impiegato in attività di:
• Sostegno 5

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO Docente di Disegno e Storia dell'Arte.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO Docenti di Materie Letterarie.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 5

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE) Docente Lingua Francese.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Docente Lingua Inglese.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Docenti di Musica.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

2

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Docente di Scienze Motorie e Sportive.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA (Tab.A CCNL Comparto Scuola) Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico... Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Coloriamo il nostro futuro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Ricerca e agisci-PNRR formazione personale docente e ata

Il Piano di formazione prevede attività di formazione/autoformazione, attraverso forme di ricerca – azione che prevedono: □ Istituzioni di Dipartimenti disciplinari dalla Scuola Primaria alle classe terza della Scuola Secondaria di I grado, per implementare il curricolo verticale; □ Condivisione di criteri di valutazione delle varie discipline in una logica longitudinale; □ Promozione di una didattica inclusiva per una fattiva integrazione degli alunni BES; □ Attivazione di modalità didattiche innovative nell’ottica della comunità e verticalità del curricolo; □ Condivisione di modelli di programmazione, di prove strutturate sia in entrata che in uscita, di Unità di apprendimento per una giusta documentazione, reperibilità e diffusione delle buone pratiche; □ Consapevolezza dello strumento digitale come prassi comune e non prerogativa di pochi; □ Impegno orario per un minimo di venti ore annuali. PNRR docenti: metodologie innovative; ata: informatizzazione uffici

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Digitalizziamo

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola